

Montenars. Alle critiche ambientaliste il sindaco replica: la festa è solo un'occasione per ricordare la nostra storia

Andar per roccoli, protesta della Lac

MONTENARS. La Lega per l'abolizione della caccia, per voce del delegato udinese **Zini** (**ā•ā** ██████████), punta il dito contro il Comune di Montenars e gli organizzatori della festa "Andar per roccoli", le strutture vegetali un tempo utilizzate per la cattura degli uccelli alle quali, da qualche anno, vengono associate una serie di iniziative di riscoperta. «Si ritiene deplorabile e diseducativo – si legge nella lettera inviata al Comune – che un'amministrazione pubblica come il Comune di Montenars finanzia e patrocinia tale attività. La festa che si suppone ideata per favorire un'ampia partecipazione della cittadinanza – prosegue –, sembra voler nostalgicamente commemorare un'attività che è stata vietata dalla legge italiana ed europea perché è stata la causa dello sterminio di diverse specie volatili cagionando agli stessi uccelli atroci sofferenze».

Pronta la risposta del sindaco, Antonio Mansutti. «L'intento di questa manifestazione è semplicemente ricordare, attraverso i roccoli, la storia della nostra comunità, comunità che fino agli anni '60 in periodi duri per la gente di montagna, si è servita di queste strutture per sopravvivere, come fonte di sussistenza e di piccolo reddito. L'obiettivo della festa "Andar per roccoli" – aggiunge – che riproponiamo da

6 anni, è riscoprire la storia dei nostri antenati e le difficoltà che hanno dovuto superare, cercando di coinvolgere l'intera comunità in particolare i giovani». Per favorire la trasmissione di questa conoscenza, il Comune di Montenars in partnership con l'Ecomuseo delle Acque del Gemonese, ha avviato un progetto di valorizzazione dei roccoli che beneficia di un finanziamento Euroleader. Primo step del piano sarà la realizzazione della mappa di comunità, una sorta di archivio permanente e aggiornabile, delle persone e dei luoghi, costruito attraverso interviste, filmati e registrazioni alle persone più anziane sulle abitudini e la vita quotidiana di un tempo. Particolare attenzione sarà rivolta alle testimonianze sulla pratica dell'aucupio. Saranno coinvolti anche i giovani in età scolare che sottoporranno alle famiglie appositi questionari. Tra gli obiettivi anche il censimento dei roccoli presenti a Montenars (loro distribuzione, geometria e storia) e l'organizzazione di un osservatorio ornitologico a scopo scientifico-didattico dove le scolaresche potranno approfondire i temi riguardanti la botanica, la geologia del territorio, gli aspetti culturali e il fenomeno delle migrazioni.

Ilaria Gonano